

VALANGHE: SLAVINA A COURMAYEUR, MORTO SCIATORE RUSSO

(ANSA) - AOSTA, 10 GEN - Dai primi accertamenti e' emerso che e' stata la stessa vittima - un trentenne di cui non sono state rese note le generalita' - a provocare la valanga fatale. I tre amici, che sciavano a breve distanza, sono subito intervenuti per disseppellirlo dalla neve, ma ogni tentativo di salvargli la vita e' risultato vano. I quattro sciatori russi erano attrezzati con l'apparecchio Arva per il ritrovamento sotto valanga. Oggi nella zona del Monte Bianco il pericolo valanghe era 'marcato' (indice 3 su una scala di cinque punti), ma nel pomeriggio c'e' stato un rialzo termico che ha aumentato il rischio. La guardia di finanza di Entreves sta ora accertando se la comitiva di sciatori fuoripista si trovava in una zona vietata oppure no.(ANSA).

Aosta, 10 gen. - (Adnkronos) - Una valanga caduta nella zona di Plan de la Gabba, in Val Veny, a Courmayeur ha travolto e ucciso questo pomeriggio intorno alle 16 uno sciatore russo di 30 anni. La slavina si e' staccata al passaggio dello sciatore, che era assieme a tre connazionali, che non sono rimasti coinvolti. Immediati i soccorsi da parte dei suoi amici, che lo hanno trovato e disseppellito ma per il ragazzo non c'era piu' nulla da fare.

Il corpo dell'uomo, di cui non si conoscono ancora le generalita', e' stato recuperato dal Soccorso alpino valdostano, mentre le indagini sono affidate alla guardia di finanza di Entre'ves.

Valanga in Valdaosta: morto sciatore russo *L'incidente avvenuto ad oltre 2000 metri di quota, mentre il gruppo attraversava un canalone. Il bollettino valanghe indicava un rischio marcato 3*

Martedì 11 Gennaio 2011 - Uno sciatore russo di 30 anni è purtroppo deceduto ieri pomeriggio dopo essere stato travolto da una slavina in Val Veny, sopra Courmayeur. L'uomo era con 3 connazionali che non sono rimasti coinvolti. L'incidente si è verificato nella zona di Plan de la Gabba, a circa 2200 metri di quota: il bollettino valanghe indicava un rischio "3-marcato", su una scala di 5 punti. La valanga si sarebbe staccata proprio al passaggio dello sciatore in un canalone. Gli amici lo hanno soccorso immediatamente, estraendo il corpo dalla neve, ma non c'era già più niente da fare. La causa dell'incidente pare sia da attribuirsi alle condizioni della neve che non ha tenuto al passaggio degli sciatori. I quattro erano attrezzati con apparecchio Arva. **L'allarme è stato subito lanciato alla Centrale unica del soccorso di Aosta da dove sono partiti la Protezione civile, il Soccorso alpino valdostano con le unità cinofile, oltre al Soccorso alpino della Guardia di finanza di Entrèves, che dovrà accertare se la comitiva si trovava in una zona vietata**, mentre la procura di Aosta ha aperto un fascicolo sull'accaduto. Il gruppo di russi era a Courmayeur da qualche giorno e ieri nonostante le condizioni del tempo nella zona del Monte Bianco non fossero delle migliori, i quattro avevano deciso di raggiungere Plan de la Gabba con gli impianti di risalita per poi scendere in tratti fuori pista in Val Veny.

Giovane russo muore travolto da una valanga in Val Veny a Courmayeur

Courmayeur - E' successo intorno alle 16 nella zona di Plan de la Gabba, in Val Veny, a Courmayeur. La slavina si è staccata al passaggio dello sciatore, che era assieme a tre connazionali, che non sono rimasti coinvolti.

Uno sciatore russo, di 30 anni, di cui non sono ancora state rese note le generalità, è morto questo pomeriggio, intorno alle 16, sotto una valanga nella zona di Plan de la Gabba, in Val Veny, a Courmayeur.

La slavina si è staccata al passaggio dello sciatore, che era assieme a tre connazionali, che non sono rimasti coinvolti. L'uomo è stato trascinato a valle dalla valanga. Immediati i soccorsi da parte dei suoi amici, che lo hanno immediatamente trovato e disseppellito, hanno anche cercato di rianimarlo, ma non è servito a nulla. Il giovane era già morto. All'arrivo dei soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

Il corpo è stato recuperato dal Soccorso alpino valdostano, mentre le indagini sono affidate alla guardia di finanza di Entrèves. Oggi, il pericolo valanghe in quella zona era marcato, tre su di una scala da uno a cinque e senz'altro il rialzo delle temperature del pomeriggio ha contribuito a rendere instabile il manto nevoso. Nella zona ci sono numerosi canali, alcuni dei quali vietati al fuoripista.

Ora, i militari delle fiamme gialle stanno indagando per verificare se quello in cui ha perso la vita il russo era uno di questi.

La salma del giovane è stata ricomposta nel cimitero di Courmayeur in attesa del nullaosta del magistrato per il rimpatrio.

di Cristina Porta

Aosta, 11 gen. - (Adnkronos) - Sergey Simakov, e' questo il nome dello sciatore russo di 34 anni vittima della valanga che ieri pomeriggio si e' staccata in Val Veny, a Courmayeur, ai piedi della catena del Monte Bianco.

La slavina e' stata causata dal passaggio dello sciatore, che era assieme a tre connazionali, gli stessi che usciti incolumi lo hanno estratto, senza vita, dalla neve grazie all'Arva. I tre russi sopravvissuti saranno multati per aver sciato in una zona interdetta.

Il pericolo valanghe nella zona dell'incidente era marcato, tre su di una scala da uno a cinque e senz'altro il rialzo delle temperature del pomeriggio ha contribuito a rendere instabile il manto nevoso. Nella zona ci sono numerosi canali, alcuni dei quali vietati al fuoripista.